



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS

Roma, data protocollo

**OGGETTO:** Ufficio Speciale di P.S. presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Sede di Largo Pietro di Brazzà, 86.  
Protocollo d'intesa MISE-PCM.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

Nel trasmettere il protocollo d'intesa siglato il 17 gennaio u.s. tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dello Sviluppo Economico, si partecipano le necessità organizzative rassegnate dall'Ispettorato di P.S. "Viminale" che, nella circostanza, ha delineato la seguente situazione.

L'Ufficio Speciale di P.S. presso il Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni alle dirette dipendenze dell'Ispettorato di P.S. "Viminale", è dislocato in due sedi. Una in viale America 201 e l'altra in Largo Pietro Brazzà 86. Quest'ultimo stabile – ove prestano servizio 8 operatori del ruolo degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato – da lungo tempo è sede del Sottosegretario con delega alle Telecomunicazioni e Frequenze, carica che al momento è ricoperta dall'On.le Antonello Giacomelli.

Detto personale oltre a svolgere compiti istituzionali di vigilanza e sicurezza, da anni collabora con la Segreteria del Sottosegretario fornendo concreto supporto sia all'organizzazione di eventi di particolare rilevanza mediatica, sia nella preparazione degli spostamenti del Sottosegretario, provvedendo altresì al necessario coordinamento con gli Uffici periferici interessati.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Tanto premesso, l'Ispettorato di P.S. "Viminale" ha comunicato che a seguito di intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dello Sviluppo Economico, è stato disposto che gli spazi della sede di Largo Brazzà vengano attribuiti per il 67% alla Presidenza e per il restante 33% al Ministero dello Sviluppo Economico e che la medesima Presidenza assicuri la vigilanza dell'immobile, fornendo anche il personale adetto al servizio di prima accoglienza (Ufficio passi), con modalità di accesso e di gestione della sicurezza stabilita con il suddetto protocollo d'intesa.

In considerazione di quanto sopra, al fine di delineare il corretto assetto organizzativo e funzionale dell'Ufficio Speciale di P.S. in argomento, la Direzione dell'Ispettorato di P.S. "Viminale" ha preliminarmente sottoposto la questione al Signor Capo della Polizia prospettando come possibile adozione che l'Ispettorato di P.S. "Palazzo Chigi" – così come avviene per gli altri siti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – sostituisca l'Ufficio Speciale di P.S. presso il Ministero dello Sviluppo Economico nelle attività istituzionali relative alla sede di Largo Pietro di Brazzà, acquisendone il personale del ruolo degli Assistenti ed Agenti attualmente in forza.

Si allega copia del Protocollo d'intesa, con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni entro il prossimo 3 maggio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
( Tommaso Ricciardi )



*PROTOCOLLO D'INTESA*

*TRA LA*

*PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*ED IL*

*MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*

*AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA CONVENZIONE DEL 20/7/2016*

*RIGUARDANTE IL SERVIZIO PASSI*

*DELL'IMMOBILE DEMANIALE DI LARGO PIETRO BRAZZÀ N. 86 - ROMA*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 che ha trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale - sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite - le risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico ad eccezione di quelle afferenti alla direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.

**VISTO** l'art.6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 che prevede: "Con apposita convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia da stipularsi entro il 31 dicembre 2014 sono definiti gli oneri di funzionamento relativi alla sede di Largo Pietro Brazzà nell'ambito delle risorse complessivamente individuate nella tab. 6. anche sulla base degli spazi effettivamente occupati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri".

**VISTA** la convenzione stipulata in data 20.07.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dello sviluppo economico che stabilisce la ripartizione degli spazi nella sede demaniale di Largo Pietro Brazzà n. 86 e i criteri di ripartizione delle spese e degli oneri di funzionamento.

**PRESO ATTO** che detta convenzione all'art. 7 stabilisce che il personale addetto all'ufficio passi sia assicurato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO il verbale di consegna dell'immobile demaniale di largo Pietro di Brazzà n. 86 del 21/9/2016;

VISTA la disciplina concernente l'accesso alle sedi governative tramite gli uffici passivi, ai quali sono affidati e riservati compiti di identificazione e controllo all'ingresso delle sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il cui personale è incaricato della puntuale osservanza delle disposizioni riguardanti: l'accesso del personale in servizio, dei visitatori, delle ditte esterne, dei membri del Governo e dei Parlamentari in carica presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il " Codice in materia di protezione dei dati personali ".

VISTO Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 concernente il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; adottato in attuazione dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

CONSIDERATO che l'art. 7 della sopracitata convenzione, per la parte concernente la vigilanza dell'immobile, prevede un apposito protocollo d'intesa tra le parti, al fine di definire le modalità di accesso alla sede e la gestione della sicurezza.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

*Art. 1*

*Accesso del personale e dei visitatori della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri*

1. Gli accessi del personale avverranno ai sensi della circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2010 secondo le seguenti modalità:

- a. per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri sono stati istituiti tesserini personali muniti di fotografia per l'accesso "continuativo";

- b. il dipendente sprovvisto del suddetto tesserino potrà avere accesso soltanto previa identificazione da parte dell'Ufficio Passi che rilascerà un tesserino sostitutivo;
2. per l'accesso dei visitatori è previsto il rilascio di tesserino con la dicitura trasversale "VISITATORE", da parte dell'Ufficio Passi previa consegna di un valido documento personale di riconoscimento che dovrà essere restituito all'uscita dall'interessato, al quale verrà contemporaneamente riconsegnato il documento;
  - a. il personale addetto all'Ufficio Passi dovrà procedere, con la consueta cortesia, all'identificazione dei visitatori previa richiesta all'Ufficio competente del nulla osta a farli transitare.

#### *Art. 2*

#### *Accesso del personale e dei visitatori del Ministero dello Sviluppo economico*

1. I dipendenti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in servizio presso la sede di Largo Pietro Brazza sono muniti di apposito badge personale di riconoscimento rilasciato dall'Ufficio dei sistemi informativi della Direzione Generale per le risorse e l'organizzazione del MISE, abilitante all'accesso per le sedi del medesimo ministero e privo di scadenza.
- a) Gli ospiti del MISE nella sede di Largo Pietro Brazza n. 86 potranno accedere mediante il rilascio di tesserino con la dicitura trasversale "VISITATORE", che verrà rilasciato dall'Ufficio Passi previa consegna di un valido documento personale di riconoscimento che dovrà essere restituito all'uscita dall'interessato, al quale verrà contemporaneamente riconsegnato il documento.
- b) Nel caso di visitatori diretti agli uffici del Sottosegretario, il personale addetto ai Passi, dopo avere identificato i soggetti, chiederà alla segreteria competente l'autorizzazione all'entrata dei visitatori.

*Art. 3*

*c) Accesso delle ditte e del personale ausiliario alla sede*

- X
1. Relativamente all'accesso del personale di ditte esterne operante per conto della Presidenza del Consiglio e del MISE all'interno della sede di Largo Pietro Brazzà, lo stesso verrà gestito secondo quanto previsto per la procedura inerente l'accesso dei visitatori, a seguito di richiesta scritta, previo accertamento dei requisiti da parte dell'Ispettorato di P.S., da parte del Capo della struttura inviata direttamente al Dipartimento servizi strumentali - Ufficio patrimonio gare e contratti- Servizio automezzi e passi della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche tramite e mail all'indirizzo secreteriassap@governo.it

*Art. 4*

*Casi particolari di accesso*

1. L'accesso dei Membri del Governo in carica è libero ed esente dai controlli preventivi descritti.
2. L'accesso dei Parlamentari in carica, oltre ai casi in cui la visita di Deputati e Senatori venga preventivamente comunicata dalla Struttura interessata all'Ufficio Passi di Largo Pietro Brazzà, è comunque previa identificazione e rilascio del tesserino "visitatore", che dovrà essere restituito all'uscita.

*Art. 5*

*Esposizione della tessera di accesso*

1. Le persone autorizzate all'accesso a qualunque titolo, durante la permanenza nella sede di Largo Pietro Brazzà, dovranno esporre il tesserino sul proprio indumento e bene in vista, in modo da facilitare il controllo da parte del personale di vigilanza.

**Art. 6**

**Obbligo di riconsegna della tessera**

1. Si ha l'obbligo della riconsegna del badge presso l' Ufficio Passi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quando, a qualsiasi titolo, viene a cessare il rapporto di collaborazione, continuativo o temporaneo con l'Amministrazione (collocamento a riposo, dimissioni dall'impiego, decadenza, termine dei lavori commissionati, ecc.).
2. La riconsegna della tessera può essere effettuata tramite: a) consegna all'Ufficio di appartenenza; b) consegna all'Ufficio passi.

**Art. 7**

**Furto e smarrimento**

1. Il furto e lo smarrimento del badge devono essere denunciati con la massima tempestività alle preposte Autorità di Pubblica Sicurezza e copia dell'atto va inviata via email a [settorebadge@governo.it](mailto:settorebadge@governo.it) il quale provvederà all'immediata disattivazione. Nella denuncia vanno obbligatoriamente menzionati il numero del badge e la data di emissione, quale riferimento univoco del documento indicato.
2. I controlli sulla validità dei badge sono affidati al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri addetto al rilascio e all' Ufficio Passi, precisando che l'uso illecito sarà perseguito a norma di legge.

**Art. 8**

**Compiti dell'Ufficio passi**

L'Ufficio Passi di Largo Pietro Brazzà, a cui sono riservati i compiti di identificazione e controllo all'ingresso della sede, è incaricato:

- a. della puntuale osservanza delle disposizioni sopraccitate, a tal fine garantirà il servizio continuativo dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 21.00 ed il sabato dalle ore 07.00 alle ore 14.00 sino al termine delle attività

istituzionali, e comunque fino alla permanenza nella sede del  
Sottosegretario del Ministero dello sviluppo economico.

- b. Gli operatori dell'Ufficio Passi opereranno nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- c. Tutte le operazioni e i relativi adempimenti verranno trattati nel pieno rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente tra l'altro i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare ed in particolare dell'art. 12, comma 5, concernente i "rapporti con il pubblico" secondo cui il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.
- d. Gli addetti svolgeranno i loro adempimenti nel pieno rispetto di quanto previsto e disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 concernente il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; adottato in attuazione dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

#### Art. 9

#### Compiti dell'Ispektorato di polizia

1. L'ispektorato di polizia provvede alla vigilanza esterna della sede dell'immobile.

Il protocollo d'intesa costituisce parte integrante della convenzione stipulata in data 20.07.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dello sviluppo economico.

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Cons. Renato CATALANO

Firmato digitalmente da  
Renato Catalano  
La firma è stata apposta il  
giorno 17/01/2017 alle ore  
10:25:08 UTC

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dot.ssa Mirella FERLAZZO

Firmato digitalmente da  
Mirella Ferlazzo  
Data: 2017.01.17 10:26:39  
+0100